

**Analisi SWOT Comune di Regalbuto**  
**Punti di Forza**

<p><b>Punti di Forza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Notevole il patrimonio immobiliare non sufficientemente valorizzato e con redditività suscettibile di incremento.</li> <li>• Beni culturali e paesaggistici</li> <li>• Il Lago Pozzillo</li> <li>• Imprenditoria plastica e antinfortunistica e in espansione</li> <li>• Risorse umane con ottime professionalità in taluni settori e servizi.</li> </ul>	<p><b>Opportunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corsi di Formazione Valore P.A. e Fonservizi</li> <li>• Finanziamenti 2014-2020 Europei sia per le istituzioni pubbliche che per i privati.(Nota 4)</li> <li>• Circolazione e divulgazione informazione</li> <li>• Condivisione degli obiettivi per un migliore esito dei risultati</li> <li>• approvazione del nuovo regolamento comunale sull' ordinamento degli uffici e dei servizi.</li> </ul>
<p><b>Punti Di Debolezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'invecchiamento degli occupati pubblici rappresenti un fenomeno che, in prospettiva, anche a causa del basso tasso di rimpiazzo, andrà intensificandosi, con potenziali conseguenze in termini di qualità dei servizi e di capacità innovativa per l'intero aggregato della PA.</li> <li>• Carente la Manutenzione delle strade della viabilità provinciale e statale che rende il comune non attrattivo, ai flussi turistici.</li> <li>• L'organizzazione avrebbe bisogno di una ingegnerizzazione anche nell'ambito informatico ove sono carenti come:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1. operatore CED</li> <li>2. amministratore di sistema</li> <li>3. Istruttore direttivi nell' ambito Area Tecnica e Amministrativa e finanziaria</li> <li>4. Mancanza di molti quadri medi o posizioni apicali</li> </ol> </li> </ul>	<p><b>Rischi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spopolamento</li> <li>• Invecchiamento della Popolazione</li> <li>• Emigrazione giovanile che pregiudica il futuro.</li> <li>•</li> </ul>

# Programma - Settore Economico Finanziario

## Responsabile di Settore

Responsabile di Posizione Organizzativa

Rag. Mariagrazia Di Benedetto

## Risorse assegnate Anno 2017

Le risorse umane, finanziarie, logistiche, strumentali di breve periodo, assegnate al Responsabile sono descritte nella scheda di seguito riportata:

<b>Risorse umane</b>		
<b>Categoria</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Nome e Cognome Dipendente</b>
C	Istruttore ragioniere (P.U.C.)	Catania Gaetana
C	Istruttore ragioniere (P.U.C.)	Scardilli Antonina
C	Istruttore ragioniere (P.U.C.)	Chianetta Gaetana
C	Istruttore ragioniere (P.U.C.)	Dell'Arte Maria Teresa
C	Istruttore ragioniere (P.U.C.)	Allegra Maria
C	Istruttore ragioniere (P.U.C.)	La Vignera Arturo
C	Istruttore ragioniere (P.U.C.)	Lanza Franca
C	Istruttore ragioniere (P.U.C.)	Maccarrone Maria Pia
C	Istruttore ragioniere (P.U.C.)	Travagliante Maria
A	Operatore Esecutivo (P.U.C.)	Cardaci Anna
<b>Risorse finanziarie</b>		
Risorse finanziarie attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		
<b>Risorse strumentali assegnate</b>		
Risorse strumentali attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		
<b>Risorse logistiche assegnate</b>		
Risorse logistiche attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		

### **PROGETTI - OBIETTIVI ASSEGNATI PER L'ANNO IN CORSO**

Gli obiettivi di breve periodo, da raggiungersi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento ed assegnati al Responsabile di Posizione Organizzativa al quale afferisce il Settore, sono descritti nelle schede di seguito riportate. Ciascun Responsabile di Posizione Organizzativa dovrà essere assegnatario di obiettivi per un totale di punti percentuale pari a 100 (Cento).

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	1
Progetto -Obiettivo	Attività di gestione ordinaria e straordinaria dei servizi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio Tributi</li> <li>• Servizio Finanziario</li> </ul>

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	2
Progetto -Obiettivo	Gestione delle utenze elettriche e di gas con report semestrali sugli andamenti dei consumi e con contestuale comunicazione delle eventuali anomalie di consumo rilevate in base ai costi sostenuti.

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	2
Progetto -Obiettivo	Centralizzazione dei sistemi informatici di pertinenza dell'Ufficio che portino all'obiettivo dell'uso di unico gestore sei servizi informatici

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	3
Progetto -Obiettivo	Definizione delle procedure di accertamento per il contrasto all'evasione ed elusione con l'attivazione di task force di verifica e controllo

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	4
Progetto -Obiettivo	

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	5
Progetto -Obiettivo	

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	6
Progetto -Obiettivo	

# Programma – Segreteria - Diretta Collaborazione – Centro Acquisti Beni e Servizi Responsabile di Settore

Responsabile di Posizione Organizzativa

Segretario Comunale – Dott. Giuseppe Romano

## Risorse assegnate Anno 2017

Le risorse umane, finanziarie, logistiche, strumentali di breve periodo, assegnate al Responsabile sono descritte nella scheda di seguito riportata:

<b>Risorse umane</b>		
<b>Categoria</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Nome e Cognome Dipendente</b>
C	Istruttore amministrativo (P.U.C.)	Macaluso Maria Irene
C	Istruttore assistente sociale (P.U.C.)	Bonanno Loredana
C	Economo Comunale	Forleo Nicola
B	Esecutore applicato	Cicchello Angela
B	Esecutore operaio professionale	Di Franco Vito
B	Esecutore applicato	Cardaci Vito
A	Operatore Esecutivo (P.U.C.)	Scravaglieri Agata R
A	Operatore autista	Foti Giuseppe
<b>Risorse finanziarie</b>		
Risorse finanziarie attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		
<b>Risorse strumentali assegnate</b>		
Risorse strumentali attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		
<b>Risorse logistiche assegnate</b>		
Risorse logistiche attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		

### **PROGETTI - OBIETTIVI ASSEGNATI PER L'ANNO IN CORSO**

Gli obiettivi di breve periodo, da raggiungersi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento ed assegnati al Responsabile di Posizione Organizzativa al quale afferisce il Settore, sono descritti nelle schede di seguito riportate. Ciascun Responsabile di Posizione Organizzativa dovrà essere assegnatario di obiettivi per un totale di punti percentuale pari a 100 (Cento).

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	1
Progetto -Obiettivo	Attività di gestione ordinaria e straordinaria dei servizi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio di Diretta Collaborazione</li> <li>• Servizio Centro Acquisti</li> </ul>

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	2
Progetto -Obiettivo	Gestione delle problematiche legate alla riduzione del fenomeno dei Cani Randagi - promozione e sensibilizzazione dei cittadini sulle tematiche di riferimento al fine di ridurre il fenomeno. Mantenere i contatti con l'ASP – Servizi Veterinari.

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	3
Progetto -Obiettivo	Affidamento del Servizio di Manutenzione del Server dell'Ente ed identificazione del Gestore dei servizi informatici e del Responsabile Amministratore di Sistema

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	4
Progetto -Obiettivo	Realizzazione e amplificazione di Hot Spot per implementazione Wi-Fi Free dell'Ente in piazza della Repubblica e Piazza Vittorio Veneto.

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	5
Progetto -Obiettivo	Acquisto Display Led informativo per informazioni ai cittadini

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	6
Progetto -Obiettivo	Completare il processo di attivazione le stampanti di rete (fotocopiatrici) con eliminazione totale delle stampanti in possesso per ogni pc e conseguente riduzione dei costi di manutenzione.

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	7
Progetto -Obiettivo	Censire e restituire su tabella la situazione generale degli immobili popolari di proprietà comunale. Censire tutti gli immobili di proprietà di IACP presenti nel territorio di Regalbuto. Massimale –

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	8
Progetto -Obiettivo	Adozione codice di comportamento

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	9
Progetto -Obiettivo	Adozione piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	10
Progetto -Obiettivo	Attivazione dello sportello URP Ufficio Relazione Pubblico con supporto informativo e gestione dei processi di informazione con touch screen

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	11
Progetto -Obiettivo	Risparmio energetico attraverso AFFIDAMENTO INCARICO PER RILEVAZIONE DEI CONSUMI DEL COMUNE E LA PROMOZIONE DI ATTIVITA' E CONTROLLI al fine di economizzare energia elettrica.

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	12
Progetto -Obiettivo	Attivare processi di Spending Review, e fund raising con applicazione di specifici regolamenti

## **Programma - Settore Amministrativo Sociale e Culturale**

**Responsabile di Settore**

**Responsabile di Posizione Organizzativa**

Dott.ssa Giuseppina Paternò

<b>SERVIZI</b>
----------------

Servizi Demografici - Sociale e Culturale
---

Risorse assegnate Anno 2017

Le risorse umane, finanziarie, logistiche, strumentali di breve periodo, assegnate al Responsabile sono descritte nella scheda di seguito riportata:

<b>Risorse umane</b>		
<b>Categoria</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Nome e Cognome Dipendente</b>
D	Istruttore direttore amministrativo	Paternò Giuseppina
D	Istruttore direttore assistente sociale	Lupica Spagnolo Serafina
C	Istruttore amministrativo	Parlato Giovanna
C	Istruttore amministrativo	Saccone Salvatore
C	Istruttore assistente servizi scolastici	Meli Serafina
C	Istruttore assistente servizi scolastici	Verna Maria Vita
C	Istruttore aiuto bibliotecario	Di Grazia Antonella
B	Esecutore cuoco	Bonanno Maria
B	Esecutore cuoco	Campagna Giuseppe
B	Esecutore cuoco	Iannitello Francesca
B	Esecutore cuoco	Iannitello Maria
B	Esecutore cuoco	Lipari Calogero
C	Istruttore amministrativo (P.U.C.)	Catania Vita
A	Operatore esecutivo (P.U.C.)	Saccone Maria G.
A	Operatore addetto pulizie (P.U.C.)	Vitale Antonino
	L.S.U.	Baio Vito
	L.S.U.	L'Episcopo Giuseppa
	L.S.U.	Mirabella Nunziata
	L.S.U.	Pacino Francesco
<b>Risorse finanziarie</b>		
Risorse finanziarie attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		
<b>Risorse strumentali assegnate</b>		
Risorse strumentali attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		
<b>Risorse logistiche assegnate</b>		
Risorse logistiche attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		

#### **PROGETTI - OBIETTIVI ASSEGNATI PER L'ANNO IN CORSO**

Gli obiettivi di breve periodo, da raggiungersi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento ed assegnati al Responsabile di Posizione Organizzativa al quale afferisce il Settore, sono descritti nelle schede di seguito riportate. Ciascun Responsabile di Posizione Organizzativa dovrà essere



assegnatario di obiettivi per un totale di punti percentuale pari a 100 (Cento).

Descrizione del progetto - obiettivo	
<b>Progetto -Obiettivo N°</b>	1
<b>Progetto -Obiettivo</b>	<p>Attività di gestione ordinaria e straordinaria dei servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio Demografico</li> <li>• Servizio Scolastico Socio-Assistenziale</li> <li>• Servizio Cultura, Sport, Turismo</li> </ul> <p>Anche con la partecipazione a bandi di tipo comunitario, nazionale e regionale per il recupero di risorse economiche</p>

Descrizione del progetto - obiettivo	
<b>Progetto - Obiettivo N°</b>	2
<b>Progetto -Obiettivo</b>	<p>Erogazione contributi alle attività sportive, ricreative, turistiche, culturale e di volontariato al fine di garantire attività di animazione territoriale con precisa e puntuale disposizione della Giunta Municipale. Massimale di spesa: € 40.000,00 e/o nei limiti delle risorse dei capitoli assegnati</p>

Descrizione del progetto - obiettivo	
<b>Progetto - Obiettivo N°</b>	3
<b>Progetto -Obiettivo</b>	<p>Affidamento a terzi tramite procedure di legge delle strutture sportive di C. da Piano Arena (Terreno di Gioco del Campo di Calcio – Campi da tennis e Polivalente). Massimale di spesa: € -</p>

Descrizione del progetto - obiettivo	
<b>Progetto -Obiettivo N°</b>	4
<b>Progetto -Obiettivo</b>	<p>Mantenimento del servizio di trasporto pubblico urbano. Massimale di spesa: € -</p>

Descrizione del progetto - obiettivo	
<b>Progetto -Obiettivo N°</b>	5
<b>Progetto -Obiettivo</b>	<p>Erogazione contributi d'assistenza economica a sostegno delle famiglie indigenti. Massimale di spesa: € 30.000,00. e/o nei limiti delle risorse dei capitoli assegnati</p>

Descrizione del progetto – obiettivo	
<b>Progetto -Obiettivo N°</b>	7
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Partecipazione, con la collaborazione degli istituti scolastici alle iniziative di SERR2017 – Settimana Europea per la riduzione dei Rifiuti 2017 - con la organizzazione di attività e laboratori di Educazione Al Riciclo Creativo stimolando la creatività degli alunni – Negli stessi termini organizzare con la collaborazione delle scuola un laboratorio/incontro di Educazione Civica, utilizzando le risorse a valere sulla convenzione stipulata con l'istituto scolastico circa i proventi degli impianti fotovoltaici. Massimale di spesa: € 2.500,00 e/o nei limiti delle risorse dei capitoli assegnati

Descrizione del progetto – obiettivo	
<b>Progetto -Obiettivo N°</b>	8
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Sostenere, con costante collaborazione e controllo, il Centro Sprar attivato presso l'Istituto San Giuseppe – Collegio delle Grazie. – Massimale di spesa: € -

Descrizione del progetto – obiettivo	
<b>Progetto -Obiettivo N°</b>	9
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Ricerca e partecipare a tutti i bandi/circolari/avvisi di tipo regionale, nazionale e comunitario per la ricerca di finanziamenti legati a manifestazione di tipo turistico e promozionale. – Massimale di spesa: € -

Descrizione del progetto – obiettivo	
<b>Progetto -Obiettivo N°</b>	10
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Garantire l'avvio della mensa scolastica 2017/2018 con personale interno entro il mese di ottobre 2017, predisporre altresì la possibilità di Mensa scolastica con il principio di Km 0 per almeno il 30% dei prodotti consumati, valutando gli acquisti nel mercato di prossimità.

Descrizione del progetto – obiettivo	
<b>Progetto -Obiettivo N°</b>	11
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Realizzare un pacchetto turistico del territorio da proporre a tour operator che racchiuda e valorizzi gli investimenti turistici del territorio soprattutto legati al settore naturalistico (lago Pozzillo) prevedendo prodotti multimediali e interazione web oltre che incontri esplicativi dell'offerta turistica agli stessi operatori locali creando sinergie competitive, coinvolgendo gli attori del territorio.

Descrizione del progetto – obiettivo	
<b>Progetto -Obiettivo N°</b>	11
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Avvio e chiusura di tutte le procedure relative all'assunzione delle figure previste nel piano di assunzioni dell'Ente ed in particolar modo quelli previsti dalla normativa L.68/99- Massimale di Spesa: -

Descrizione del progetto – obiettivo	
<b>Progetto -Obiettivo N°</b>	12
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Garantire attività di animazione territoriale nel periodo del Natale, con particolare attenzione al centro storico anche a mezzo risorse di enti terzi e finanziamenti esterni. - Massimale di Spesa: € 5.000,00

Descrizione del progetto – obiettivo	
<b>Progetto -Obiettivo N°</b>	13
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Predisporre tutti gli atti a sostegno del "Patto di Fiume Simeto" del quale fa parte il Comune di Regalbuto. Massimale Previsto: -

Descrizione del progetto – obiettivo	
<b>Progetto -Obiettivo N°</b>	14
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Garantire il servizio di Assistenza Domiciliare Anziani agli anziani del territorio nei limiti delle risorse assegnate e disponibili - Massimale di Spesa: 80.000,00

Descrizione del progetto – obiettivo	
<b>Progetto -Obiettivo N°</b>	15
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Garantire l'aumento del patrimonio librario con l'acquisto di testi atti ad arricchire e promuovere la cultura, la storia e la cultura del territorio, possibilmente scritti da autori locali, attenti ricercatori della storiografia e dei personaggi locali. - Massimale di Spesa: € 4.500,00

Descrizione del progetto – obiettivo	
<b>Progetto -Obiettivo N°</b>	16
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Organizzare servizi di prevenzione delle malattie a garanzia della salute con attività di screening gratuiti. di Spesa: € 1.500,00

Descrizione del progetto – obiettivo	
<b>Progetto -Obiettivo N°</b>	17
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Gestire le attività del distretto D21 di Agira. Massimale di Spesa: //

Descrizione del progetto – obiettivo	
<b>Progetto -Obiettivo N°</b>	18
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Individuare una area comunale da adibire a Biblioteca comunale nel rispetto della normativa vigente ed in collaborazione con l'ufficio tecnico Comunale. Massimale di Spesa: //



# Programma - Settore LL.PP., Manutenzione e Patrimonio

## Responsabile di Settore

Responsabile di Posizione Organizzativa

Ing. Rocco Libiano

## Risorse assegnate Anno 2017

Le risorse umane, finanziarie, logistiche, strumentali di breve periodo, assegnate al Responsabile sono descritte nella scheda di seguito riportata:

<b>Risorse umane</b>		
<b>Categoria</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Nome e Cognome Dipendente</b>
C	Istruttore geometra	Trecarichi Salvatore
B	Esecutore muratore	Saccone Francesco
A	Operatore operaio	Barbanera Gaetano
A	Operatore operaio	Bonanno Giuseppe
A	Operatore giardiniere	Parisi Croce
A	Operatore esecutivo	Pantè Giuseppe
C	Istruttore amministrativo (P.U.C.)	Calanni Maria G.
C	Istruttore amministrativo (P.U.C.)	Spampinato Gaetano
A	Operatore esecutivo (P.U.C.)	Albertelli Stefania
A	Operatore esecutivo (P.U.C.)	Cardaci Francesco
A	Operatore esecutivo (P.U.C.)	Grassia Antonio
A	Operatore addetto pulizie (P.U.C.)	Allegra Giacomo
	L.S.U.	Gravagna Francesco
<b>Risorse finanziarie</b>		
Risorse finanziarie attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		
<b>Risorse strumentali assegnate</b>		
Risorse strumentali attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		
<b>Risorse logistiche assegnate</b>		
Risorse logistiche attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		

### PROGETTI - OBIETTIVI ASSEGNATI PER L'ANNO IN CORSO

Gli obiettivi di breve periodo, da raggiungersi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento ed assegnati al Responsabile di Posizione Organizzativa al quale afferisce il Settore, sono descritti nelle schede di seguito riportate. Ciascun Responsabile di Posizione Organizzativa dovrà essere assegnatario di obiettivi per un totale di punti percentuale pari a 100 (Cento).

Descrizione del progetto - obiettivo	
<b>Progetto - Obiettivo N°</b>	1
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Attività di gestione ordinaria e straordinaria dei servizi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio Manutenzione, Gestione Patrimonio</li> </ul>

Descrizione del progetto - obiettivo	
<b>Progetto - Obiettivo N°</b>	2
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Manutenzione con asfalto e lavori similari per strade urbane preferendo appalto aperto e comunque applicando la cd. "clausole sociale" e/o con cottimo appalto in applicazione dei regolamenti comunali e della normativa, con interventi prioritari in Via Vito Carosia, Via Giovanni Falcone, Via Che Guevara, Via Mons. Piemonte. Massimale di spesa: € 70.000,00 e/o nei limiti delle risorse assegnate

Descrizione del progetto - obiettivo	
<b>Progetto - Obiettivo N°</b>	3
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Manutenzione edifici pubblici (Palazzo Comunale, etc....) preferendo appalto aperto e comunque applicando la cd. "clausole sociale" e/o con cottimo appalto in applicazione dei regolamenti comunali e della normativa. Massimale di spesa: € 30.000,00 e/o nei limiti delle risorse assegnate

Descrizione del progetto - obiettivo	
<b>Progetto - Obiettivo N°</b>	4
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Avviare le procedure di contrattazione con Enel Sole per lo scioglimento del Contratto di Manutenzione dell'impianto di Illuminazione pubblica, valutando l'acquisizione al patrimonio dell'impianto di proprietà Enel. Massimale di spesa: €-.

Descrizione del progetto - obiettivo	
<b>Progetto - Obiettivo N°</b>	5
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Attivare tutte le procedure e realizzare interventi al fine di ridurre i consumi energetici (Acqua, Luce e Gas) e per un monitoraggio continuo al fine di rilevarne i picchi e determinare interventi necessari alla riduzione dei costi. Massimale di spesa: € 5.000,00.

Descrizione del progetto - obiettivo	
<b>Progetto - Obiettivo N°</b>	4
<b>Progetto - Obiettivo</b>	Gestione verde pubblico. Massimale di spesa: € 10.000,00.

Descrizione del progetto - obiettivo	
<b>Progetto - Obiettivo N°</b>	5
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Manutenzione mediante lavori in economia strade extraurbane da concordare in relazione alle urgenze rappresentate dai cittadini ed alle esigenze dell'Ente. Massimale di spesa: € 40.000,00. e/o nei limiti delle risorse assegnate

Descrizione del progetto – obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	6
Progetto -Obiettivo	Manutenzione straordinaria mediante lavori in economia in Piazza Vittorio con la riqualificazione della Piazza migliorando la viabilità e la piantumazione di nuove piante e nuove panchine. Massimale di spesa: € 60.000,00. e/o nei limiti delle risorse assegnate

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	7
Progetto -Obiettivo	Attivazione di tutte le procedure tecnico – gestionali finalizzate alla razionalizzazione delle spese di acquisto e gestione di beni e servizi indispensabili per l'attività dell'Ente Comune di Regalbuto. Massimale di spesa: €-. e/o nei limiti delle risorse assegnate

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	8
Progetto -Obiettivo	Ristrutturazione in conformità agli standard igienici e normativi dei servizi igienici pubblici siti Via Armando Diaz – Parcheggio Acquamara e del contesto limitrofo al parcheggio di prossima apertura al fine di garantire la fruibilità delle aree. Massimale di spesa: 20.000,00

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	9
Progetto -Obiettivo	Ristrutturazione in conformità agli standard igienici e normativi dei servizi igienici e spogliatoi della struttura sportiva annessa al Campo di Calcio di C.da Piano Arena al fine di un definitivo collaudo della struttura. Massimale di spesa: 30.000,00

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	10
Progetto -Obiettivo	Demolizione dell'Ex Asilo Nido di Via Sicilia tramite lavori in economia e progettazione di un campo di calcio a 5. Massimale di spesa: 70.000,00 anche su impegni residui.

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	11
Progetto -Obiettivo	Fornitura e Messa in opera tramite lavori in economia di un parco giochi nell'area a verde comunale del Villaggio UNRRA CASAS e della Villa Comunale. Massimale di spesa: 5.000,00 anche su impegni residui

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	12
Progetto -Obiettivo	Revisione e messa in funzione dell'impianto di Videosorveglianza con l'installazione di nuove telecamere nei punti sensibili a tutela del decoro pubblico (servizi di raccolta rifiuti) e della sicurezza dei cittadini. Massimale di spesa: 5.000,00 anche su impegni residui

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	13
Progetto -Obiettivo	Ampliamento nel rispetto degli standard normativi vigenti tramite lavori in economia in conformità del Centro Comunale di Raccolta nell'Ex Mattatoio Comunale nei pressi di Via Giovanni Falcone. Massimale di spesa: 25.000,00



Descrizione del progetto - obiettivo	
<b>Progetto -Obiettivo N°</b>	14
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Realizzazione di un Bando Pubblico a norma di legge per l'affidamento di Feudi comunali per pascolo ancora in nostro possesso. Massimale di Spesa: € -
Descrizione del progetto - obiettivo	
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Ricognizione dei Locali comunali in disponibilità e dell'Ente e/o Locati a qualunque titolo e realizzazione di un Bando Pubblico a norma di legge per l'affidamento di eventuali locali in disponibilità dell'Ente. – Massimale di Spesa: € -

Descrizione del progetto - obiettivo	
<b>Progetto -Obiettivo N°</b>	15
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Accertamento mediante verifica, revisione ed eventuale integrazione delle entrate provenienti da royalties e diritti vari riconosciuti all'Ente con particolare attenzione su: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Royalties e diritti relativi alla estrazione di idrocarburi</li> <li>• Royalties e diritti relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabile eolica</li> <li>• Royalties e diritti relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabile solare</li> <li>• Royalties e diritti relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabile idroelettrica</li> <li>• Royalties e diritti relativi all'attraversamento di condotte e/o cavidotti nel territorio comunale.</li> </ul> Massimale di spesa: € -.

Descrizione del progetto - obiettivo	
<b>Progetto -Obiettivo N°</b>	16
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Gestione, dei rapporti professionali ed economici, della corrispondenza, della comunicazione, tenuta, archiviazione, aggiornamento di tutta la documentazione relativa a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio idrico integrato esternalizzato al Consorzio d'Ambito N°5 ATO Idrico ed ATI Idrico</li> <li>• Servizio smaltimento rifiuti esternalizzato alla Società d'Ambito EnnaEuno s.p.a. (ATO Rifiuti)</li> </ul> Massimale di spesa: € -.

Descrizione del progetto - obiettivo	
<b>Progetto -Obiettivo N°</b>	17
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Sostituzione ed implementazione secondo un chiaro piano pubblicitario come da Delibera di G.M. sulla ricognizione degli impianti pubblicitari di una nuova cartellonistica a norma.

Descrizione del progetto - obiettivo	
<b>Progetto -Obiettivo N°</b>	18
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Partecipazione ai bandi regionali, Nazionali e Comunitari per la ricerca di finanziamento di progetti preliminari, definitivi ed esecutivi in possesso dell'Ente.

Descrizione del progetto - obiettivo	
<b>Progetto -Obiettivo N°</b>	19
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Realizzazione di un progetto stralcio di max 500.000,00 sul progetto di Miglioramento Viario e riqualificazione urbana di Largo della Regione già in nostro possesso per realizzazione dell'intervento con accesso alla Cassa Depositi e Prestiti

<b>Descrizione del progetto - obiettivo</b>	
<b>Progetto -Obiettivo N°</b>	23
<b>Progetto -Obiettivo</b>	Realizzazione di uno piano progettuale che rappresenti nel particolare la situazione odierna del Vecchio Quartiere Sant'Ignazio con annessa restituzione grafica. Definizione di un piano di recupero per l'area.

# Programma - Settore Polizia Municipale

## Responsabile di Settore

Responsabile di Posizione Organizzativa  
Ispettore Vincenzo Carambia

### Risorse assegnate Anno 2017

Le risorse umane, finanziarie, logistiche, strumentali di breve periodo, assegnate al Responsabile sono descritte nella scheda di seguito riportata:

Risorse umane		
Categoria	Profilo professionale	Nome e Cognome Dipendente
C	Istruttore agente di polizia municipale	Carambia Vincenzo
C	Istruttore agente di polizia municipale	Ferrera Vito
C	Istruttore agente di polizia municipale	Migliastro Tindaro
C	Istruttore agente di polizia municipale	Naselli Antonio C.
C	Istruttore agente di polizia municipale	Picardi Gaetano
C	Istruttore agente di polizia municipale	Siracusano Caterina
C	Istruttore agente di polizia municipale	Triscari Eleonora R.
C	Istruttore agente di polizia municipale	Trovato Vittorio
C	Istruttore agente di polizia municipale (P.U.C.)	Cusmano Massimo
C	Istruttore agente di polizia municipale (P.U.C.)	Perra Vincenzo
C	Istruttore agente di polizia municipale (P.U.C.)	Triscari Rosario S.
C	Istruttore agente di polizia municipale (P.U.C.)	Triscari Sebastiano A
Risorse finanziarie		
Risorse finanziarie attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		
Risorse strumentali assegnate		
Risorse strumentali attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		
Risorse logistiche assegnate		
Risorse logistiche attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		

### PROGETTI - OBIETTIVI ASSEGNATI PER L'ANNO IN CORSO

Gli obiettivi di breve periodo, da raggiungersi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento ed assegnati al Responsabile di Posizione Organizzativa al quale afferisce il Settore, sono descritti nelle schede di seguito riportate. Ciascun Responsabile di Posizione Organizzativa dovrà essere assegnatario di obiettivi per un totale di punti percentuale pari a

100 (Cento).

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	1
Progetto -Obiettivo	Attività di gestione ordinaria e straordinaria dei servizi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, Commercio Agricoltura e Suap</li> <li>• Servizio Polizia Amministrativa</li> </ul>

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto - Obiettivo N°	2
Progetto - Obiettivo	Realizzazione del piano commerciale dell'Ente Comune di Regalbuto. Massimale di spesa: € -.

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto - Obiettivo N°	3
Progetto - Obiettivo	Ricognizione ai fini della vigilanza di tutte le ordinanze sindacali a tutela della Pubblica Sicurezza. Massimale di spesa: € -.

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto - Obiettivo N°	4
Progetto - Obiettivo	Realizzazione di un piano di viabilità pedonale in via G.F. Ingrassia a partire da Piazza Vittorio Veneto a Piazza della Repubblica. Massimale di spesa: € -.

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto - Obiettivo N°	5
Progetto - Obiettivo	Aumento dei controlli per il rispetto delle ordinanze in materia di decoro urbano e servizi di Raccolta differenziata. Massimale di spesa: € -

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto -Obiettivo N°	6
Valore %	
Progetto -Obiettivo	Individuazione di un nuovo spazio adeguato per lo spostamento del mercato settimanale con la verifica di adeguatezza. Massimale di spesa: € -

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto - Obiettivo N°	7
Progetto - Obiettivo	Istituzione di una ZTL con varco di accesso controllato presso la via G.F. Ingrassia in direzione Piazza della Repubblica. Istituzione di aree per residenti con parcheggi riservati in ZTL. Massimale di spesa: € - 12.000,00

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto - Obiettivo N°	8
Progetto - Obiettivo	Acquisto di foto trappole per il contrasto dell'abbandono dei rifiuti per strada con intensificazione del controllo, a mezzo operatori ecologici dei rifiuti abbandonati al fine di sanzionare i trasgressori. Massimale di spesa: € - 2000,00

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto - Obiettivo N°	9
Progetto - Obiettivo	Gestione della TOSAP, Pubblicità ed affissioni con aumento considerevole dei controlli e dei conseguenti introiti per l'ente. Massimale di spesa: € -

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto - Obiettivo N°	10
Progetto - Obiettivo	Predisposizione di un piano miglioramento dei servizi utilizzando le risorse del C.d.S. ai sensi dell'art. 208 al fine di intensificare il servizio nelle ore ritenute maggiormente critiche. Massimale di spesa: € -

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto - Obiettivo N°	11
Progetto - Obiettivo	Acquisto di strumenti informatici per rilevazione automatica delle contravvenzioni del C.d.S. - ad es. Street Control Massimale di spesa: € - 6000,00

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto - Obiettivo N°	12
Progetto - Obiettivo	Intensificazione del servizio di Antiracket e Protezione civile in collaborazione con Ufficio Tecnico e forze dell'Ordine al fine di garantire un continuo monitoraggio del territorio e della popolazione. Massimale di spesa: €

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto - Obiettivo N°	13
Progetto - Obiettivo	Piano di Sicurezza del Corpo di Polizia Municipale ex art 208 C.D.S. Comma 5bis e Piano Miglioramento Servizi con precisi indicatori dei servizi svolti e del miglioramento raggiunto

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto - Obiettivo N°	14
Progetto - Obiettivo	Avviamento funzionamento ordinario SUAP

# Programma - Settore Urbanistica

## Responsabile di Settore

Responsabile di Posizione Organizzativa

Ing. Angelo Vittorio Longo

## Risorse assegnate Anno 2017

Le risorse umane, finanziarie, logistiche, strumentali di breve periodo, assegnate al Responsabile sono descritte nella scheda di seguito riportata:

Risorse umane		
Categoria	Profilo professionale	Nome e Cognome Dipendente
C	Istruttore geometra	Trecarichi Salvatore
C	Istruttore amministrativo (P.U.C.)	Calanni Maria G.
C	Istruttore amministrativo (P.U.C.)	Spampinato Gaetano
A	Operatore esecutivo (P.U.C.)	Albertelli Stefania
Risorse finanziarie		
Risorse finanziarie attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		
Risorse strumentali assegnate		
Risorse strumentali attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		
Risorse logistiche assegnate		
Risorse logistiche attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		

### PROGETTI - OBIETTIVI ASSEGNATI PER L'ANNO IN CORSO

Gli obiettivi di breve periodo, da raggiungersi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento ed assegnati al Responsabile di Posizione Organizzativa al quale afferisce il Settore, sono descritti nelle schede di seguito riportate. Ciascun Responsabile di Posizione Organizzativa dovrà essere assegnatario di obiettivi per un totale di punti percentuale pari a 100 (Cento).

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto - Obiettivo N°	1
Progetto -Obiettivo	Attività di gestione ordinaria e straordinaria dei servizi: <ul style="list-style-type: none"><li>• Edilizia privata, Edilizia pubblica ed attività produttive</li></ul>

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto - Obiettivo N°	2
Progetto -Obiettivo	Piano di Recupero del Vecchio Q. S. Ignazio

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto - Obiettivo N°	3
Progetto - Obiettivo	Revisione del Piano Regolatore Generale

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto - Obiettivo N°	4
Progetto - Obiettivo	Attività di edilizia privata privilegiando le attività produttive in termini cronologici

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto - Obiettivo N°	5
Progetto - Obiettivo	Piano di ristrutturazione con il progetto "case ad un euro" per le zone abbandonate o a bassa densità urbanistica definite con l'Amministrazione

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto - Obiettivo N°	6
Progetto - Obiettivo	Redazione del Piano dello smaltimento dell'Amianto con attività di autodenuncia del cittadino e proposte di partecipazione con benefit economici da parte dell'Ente. Partecipazione a Bandi nazionali, regionale ed europei.

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto - Obiettivo N°	7
Progetto - Obiettivo	Definizione delle lottizzazioni ancora non perfezionate

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto - Obiettivo N°	8
Progetto - Obiettivo	Accertamento delle pratiche edilizie rilasciate negli anni 2008 al 2014 relative al loro completamento tramite l'emissione di certificati di agibilità e accertamento di eventuali oneri concessori non riscossi. Estensione del progetto con incrocio dati con ufficio tributi

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto - Obiettivo N°	9
Progetto - Obiettivo	Attività di contrasto all'abusivismo edilizio – Accertamenti ed ispezioni – Emissione di sanzioni e provvedimenti finali anche per istruttorie in corso – Accertamento ed eventuali iscrizioni a ruolo di somme non pagate relative ad attività pregresse.

Descrizione del progetto - obiettivo	
Progetto - Obiettivo N°	10
Progetto - Obiettivo	Attività di puntuale controllo delle opere edilizie funerarie all'interno del Cimitero Comunale.

<b>Descrizione del progetto - obiettivo</b>	
<b>Progetto - Obiettivo N°</b>	11
<b>Progetto - Obiettivo</b>	Redazione del piano regolatore cimiteriale



### **Nota 1**

Chiesa S. Domenico. Costruita nella seconda metà dei 1500 nel quartiere fino allora denominato "regione dei Saraceni". Fu rinnovata nel Settecento come tutte le chiese del Paese, ricalcandone la tipologia barocca anche se poco resta all'interno dei suoi ricchi arredi.

Chiesa M. SS. delle Grazie. La chiesa sorge nella parte più elevata della città e al centro dell'antico quartiere cristiano di Regalbuto.

Chiesa del Purgatorio (S. Rocco). Era una chiesa sacramentale eretta nel Seicento accanto alla Matrice; di proprietà della più prestigiosa associazione laicale di Regalbuto, la Congregazione delle Anime Sante del Purgatorio, è stata il centro del culto dei defunti e, sino all'unità d'Italia, di varie opere assistenziali.

Chiesa di S. Giovanni. Eretta, si ritiene, nel 1586, assieme al monastero voluto dalla nobildonna Angela Gritti, fu interamente rifatta all'esterno, nella seconda metà del Settecento.

Chiesa di S. Sebastiano. La chiesa risale al 1500;

Chiesa Madonna del Carmelo. È una delle chiese più antiche del paese ed esisteva già all'inizio del '400.

Chiesa dei Cappuccini. Nel 1585 i padri cappuccini vennero a Regalbuto e posero la loro fede dove sorge la chiesa dedicata a San Vito; accanto ad esso si trovava una fonte miracolosa che il santo aveva fatto scaturire dal terreno.

Collegio di Maria. il collegio cittadino edificato per la Compagnia di Gesù nel 1735.

Convento di S. Antonio. Sorge a circa un miglio dell'abitato su uno sperone roccioso di arenarie "flisch-numidiche" e occupa gran parte dell'area d'un più antico insediamento rupestre di probabile età bizantina.

Convento di S. Agostino. Il convento, situato ai piedi della collina che forma il quartiere di S. Lucia, innalza la sua vasta mole lungo la via principale della città.

### **Nota 2.**

testi e le informazioni sulla storia di Regalbuto sono stati tratti in parte dal libro "Itinerari Storici di Regalbuto" di Armando Monaco e Vito Venticinque.

#### **Cenni storici in nota- Dalla preistoria ad Amèselon**

Sino a qualche tempo fa era opinione comune che la presenza dell'uomo nel territorio di Regalbuto coincidesse con l'ingresso nella storia della Sicilia e, cioè al tempo della colonizzazione greca. Recentemente invece, il continuo ritrovamento di reperti fossili ed utensili del paleolitico e del neolitico siciliano nel territorio regalbutese, ad opera di archeologi ed appassionati, ha dato la possibilità di rilevare caratterizzazioni e connessioni culturali interessanti con la preistoria.

L'area archeologica situata sul monte S. Giorgio, per l'importanza dei ritrovamenti, è sicuramente la più interessante fra tutte. I pochi dati disposizione testimoniano l'esistenza d'un centro abitato indigeno più o meno ellenizzato a partire dalla metà circa del secolo VI al sec. III a.C. circoscritto all'altipiano da una cinta murata, i cui resti sono stati distrutti in tempi recenti. Il quadro che emerge dall'esame degli antichi storiografi e dei moderni studiosi è sostanzialmente concorde nell'identificare il sito di S. Giorgio con l'Amèselon di Diodoro Siculo.

#### **Dagli insediamenti bizantini al Casale di Butahi**

Nel periodo romano il territorio di Regalbuto è disseminato da una serie di poveri abitati rurali. Questa situazione si perpetuò fino al periodo bizantino, quando assistiamo addirittura al recupero d'insediamenti in "grotte" che sorgevano in luoghi di difficile accesso e a gruppi, in modo che le piccole comunità che vi abitavano potevano difendersi e organizzare meglio la loro esistenza. Questi abitati rurali, caratterizzati da un'economia agricola di pura sussistenza, vanno a disporsi tra le disponibilità d'acqua ed i campi, replicando uno schema tipicamente orientale, che implica la diffusione delle colture irrigue già prima dell'occupazione araba.

L'effetto delle confische dei grandi patrimoni pubblici e privati, dell'abbandono delle terre e della loro redistribuzione ai musulmani, mutò inevitabilmente i rapporti di proprietà e favorì la nascita di

centri rurali minori, tra cui anche il "casale fortificato" (Rahl-Butahi) di Regalbuto che sorgeva, secondo la tradizione e gli antichi storiografi, sul declivio della contrada "Monte"; sulla cima del colle fu costruita la "Rocca", sulle cui rovine venne eretta la chiesa di S. Calogero. Il Casale, situato nel Val Demone, era un centro rurale che doveva contare un numero sparuto di fuochi. Il sito era inoltre un avamposto fortificato posto a difesa d'un incrocio stradale, punto di passaggio obbligato d'una delle vie del grano della Sicilia antica, e stazione di cambio di mezzo vettore.

#### **L'epoca normanna (1061-1194)**

La conquista della Sicilia ad opera dei cavalieri Normanni fu resa possibile dallo stato di completa anarchia in cui si trovava l'isola a causa delle lotte intestine fra i tre Emiri che si erano divisi i territori siciliani. Sebbene la conquista fosse stata violenta e spesso crudele, ad essa fece subito seguito la riconciliazione. I Normanni usarono una mano pesante là dove avevano incontrato delle resistenze da parte delle popolazioni, e rispettarono le antiche divisioni della terra, che erano state operate dagli Arabi, nei restanti territori. Il caso di Butah è forse esemplare. Il centro era poco popolato, ed i suoi abitanti erano tutti di origine saracena. Ruggero, così come fece nel resto dell'isola, per non alienarsi gli animi della popolazione cercò di rispettarne le leggi, la religione, i costumi ma anche il diritto di proprietà.

Il re normanno Ruggero, dopo aver liberato la Sicilia dalla dominazione degli Arabi, fece donazioni ad alcuni rappresentanti della Chiesa romana. In qualità di sovrano, diede a Roberto, arcivescovo di Messina, la "potestà e la giurisdizione sul casale di Butah con tutto il suo territorio ed appartenenze secondo le antiche divisioni dei Saraceni".

#### **Il periodo Svevo e gli ordini monastici**

Per la sua fedeltà al re Manfredi di Sicilia, Regalbuto fu distrutta nel 1261 dai centuripini che si erano ribellati allo Svevo. L'anno dopo Regalbuto venne ricostruita, dove sorge adesso, sul versante occidentale del monte S. Calogero e sul dorso che si protende a nord-est. I centuripini dovettero cedere, come risarcimento danni, i vasti territori di Sisto e Criscionà.

Alcuni ordini religiosi monastici furono sicuramente presenti nel Comune sin dall'inizio del XV secolo (Agostiniani, Carmelitani, Domenicani, ad esempio), ma solo dopo la seconda metà del Cinquecento, in seguito al moltiplicarsi delle loro iniziative e ad una loro maggiore "specializzazione", essi acquisteranno impulso e vigore. A Regalbuto, come d'altra parte in tutta la regione, gli ordini monastici furono gli esclusivi detentori della cultura; essi intuirono la rilevante valenza politica dell'istruzione e stabilirono usi e precetti innovatori, come ad esempio quello sulla gratuita dell'insegnamento.

#### **Il periodo borbonico e le rivoluzioni sociali dell'800**

Sotto l'influsso degli avvenimenti insurrezionali della Carboneria napoletana, anche la Sicilia insorse tra il 14 e il 15 luglio del 1820 cacciando le truppe reali borboniche. Anche Regalbuto fu coinvolto in questi avvenimenti insurrezionali. Disordine, tumulti ed attentati contro le autorità governative si ebbero nell'estate del 1820. Varie furono le cause che spinsero alla sommossa gli abitanti del paese, ma ciò che maggiormente infastidiva i Regalbutesi era il dover continuare a pagare le decime ecclesiastiche all'Arcivescovo di Messina. Questo malcontento diffuso fra i lavoratori agricoli sfociò nella rivolta dei contadini, che venne sedata dal Generale Morik. Gli insorti furono assicurati alla giustizia e i rei furono processati e condannati per i delitti commessi.

Nei primi giorni del 1848 la notizia degli avvenimenti della ribellione di Palermo per la libertà siciliana costituì il segnale dell'insurrezione e l'occasione di farsi giustizia. Fu attaccato il municipio e fu fatto un falò con i titoli di proprietà che simboleggiavano secoli di persecuzione sociale. Un altro elemento dell'insurrezione era rappresentato dalle rivalità fra famiglie. Era il caso di Regalbuto dove da decenni si contendevano il potere nel comune una fazione filoborbonica e una fazione liberale. La rivolta era scoppiata il 25 gennaio ed ebbe termine nella notte tra il 25 e il 26 marzo dello stesso anno, quando furono uccisi i capi dell'insurrezione.

#### **Il periodo garibaldino e i "fasci" dei lavoratori**

L' 11 maggio 1860 Garibaldi sbarcò con i suoi volontari a Marsala. Fu l'inizio della liberazione della Sicilia dal potere borbonico e della conquista dell'unità nazionale. La stragrande maggioranza dei contadini e delle masse popolari siciliane insorse contro il governo borbonico, con moti locali guidati da artigiani o borghesi. Nel comune di Regalbuto, le masse insorte e le squadre non si limitarono a disarmare le compagnie d'armi, le guardie daziarie e ad inalberare il tricolore sulla casa del comune, ma diedero la caccia ai funzionari pubblici, ne incendiarono le case e altrettanto fecero con i proprietari fautori dei Borboni e nemici della rivoluzione.

Dopo la battaglia di Milazzo, Garibaldi affidò al generale Nino Bixio la "missione maledetta" di dare "un terribile esempio alla popolazione di Bronte e dei paesi vicini". La missione ebbe sostanzialmente il carattere di una spedizione punitiva, come fu per Bronte, e lo scopo di incutere il terrore in quegli altri centri nei quali sembrava già annunziarsi la rivolta, come Regalbuto. Bixio procedette rapidamente ristabilendo di solito proprio i civili che erano stati gli eterni avversari delle rivendicazioni contadine e trasformando la guardia nazionale in corpo di difesa di quei ceti.

Assente l'aristocrazia, la classe dominante era composta da un ristretto numero di ricchi proprietari terrieri e di grossi gabelloti, che esercitavano con durezza e disprezzo il loro dominio sulle classi subalterne. Contro questo strapotere delle classi dominanti si cominciò a diffondere l'agitazione nei villaggi siciliani ad opera di alcuni gruppi o "fasci" che iniziarono a costituire una forma embrionale di movimento sindacale. Una sezione dei Fasci dei Lavoratori fu fondata a Regalbuto il 21 maggio 1893.

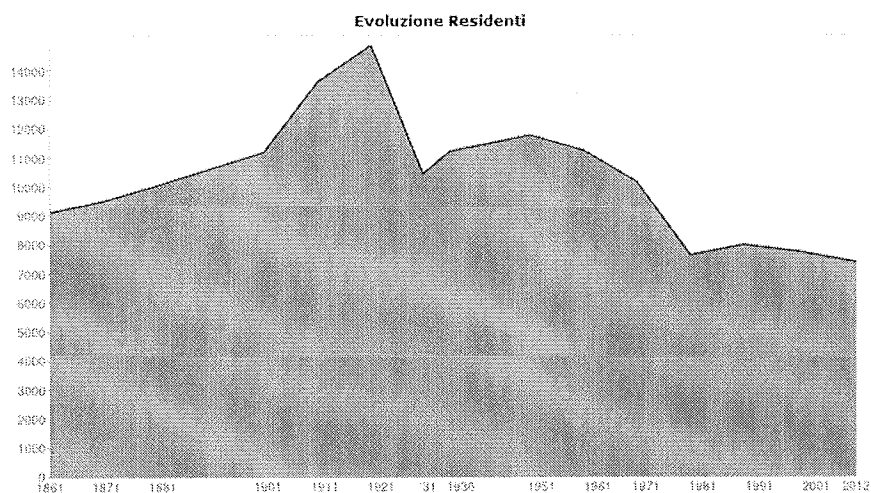
### Nota 3.

Secondo i dati ISTAT, relativi alla popolazione rilevata con il Censimento 2011, i residenti del comune di Regalbuto risultano 7.382 (M 3.642, F 3.740), con una densità abitativa di 43,6 abitanti/kmq. Il numero delle famiglie è pari a 3.097 unità. L'età media è di 42,1 anni. Il numero di abitazioni è di 4.461 abitazioni. Il Tasso di Natalità, pari all'8,8 è il più alto della Provincia di Enna (per comuni < 5.000 abitanti).

Nella seguente tabella, con relativo grafico, si riporta l'andamento della popolazione residente nel Comune di Regalbuto in base ai censimenti dal 1861 al 2001 e ai dati delle indagini anagrafiche del 2012 al 31 dicembre - elaborazione su dati Istat:

Anno	Residenti	Variazione	Note
1861	9.115		
1871	9.504	4,3%	
1881	10.032	5,6%	
1901	11.179	11,4%	
1911	13.614	21,8%	
1921	14.883	9,3%	Massimo
1931	10.447	-29,8%	
1936	11.218	7,4%	
1951	11.768	4,9%	
1961	11.239	-4,5%	
1971	10.159	-9,6%	
1981	7.621	-25,0%	
1991	7.981	4,7%	
2001	7.744	-3,0%	
2012 ind	7.382	-4,7%	Minimo

Popolazione residente nel Comune di Regalbuto in base ai censimenti dal 1861 al 2001 e ai dati delle indagini anagrafiche del 2012 al 31 dicembre



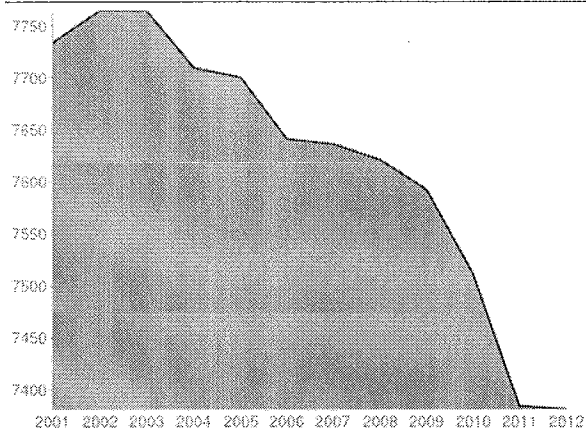
Evoluzione residenti nel Comune di Regalbuto in base ai censimenti dal 1861 al 2001 e i dati di indagini anagrafiche del 2012 al 31 dicembre

Nella seguente tabella, con relativo grafico, si riporta il trend degli ultimi anni del numero di abitanti, dati (al 31 dicembre) derivanti dalle indagini effettuate presso gli Uffici di Anagrafe. Elaborazione su dati Istat.

Anno	Residenti	Variazione	Famiglie	Componenti per Famiglia	%Maschi
2001	7.733	0,4%			49,5%
2002	7.764	0,0%	3.005	2,58	49,6%
2003	7.764	-0,7%	3.033	2,54	49,7%
2004	7.709	-0,1%	3.073	2,51	49,7%
2005	7.700	-0,8%	3.085	2,48	49,5%
2006	7.641	-0,1%	3.104	2,46	49,4%
2007	7.636	-0,2%	3.160	2,41	49,3%
2008	7.621	-0,4%	3.173	2,39	49,3%
2009	7.592	-1,1%	3.167	2,37	49,5%
2010	7.512	-1,7%	3.159	2,34	49,2%
2011	7.385	0,0%	3.097	2,00	49,3%
2012	7.382	0,4%			49,5%

Andamento della popolazione residente nel Comune di Regalbuto dal 2001 al 2012

## Abitanti 2001-2012



Evoluzione della popolazione residente nel Comune di Regalbuto dal 2001 al 2012

Nelle seguenti tabelle si riportano i bilanci demografici (Tassi di natalità, mortalità, crescita naturale, numero nati, immigrati/emigrati da altri comuni o dall'estero, saldo migratorio, ecc.) degli ultimi anni (al 31 dicembre) derivanti dalle indagini effettuate presso gli Uffici di Anagrafe. Elaborazione su dati Istat.

Anno	Popolazione Media	Natalità	Mortalità	Crescita Naturale	Migratorio Totale	Crescita Totale
2002	7.749	8,8	10,7	-1,9	5,9	4,0
2003	7.764	8,2	10,4	-2,2	2,2	0,0
2004	7.737	7,8	10,9	-3,1	-4,0	-7,1
2005	7.705	10,0	10,0	0,0	-1,2	-1,2
2006	7.671	9,3	10,7	-1,4	-6,3	-7,7
2007	7.639	9,8	10,3	-0,5	-0,1	-0,7
2008	7.629	8,8	9,7	-0,9	-1,0	-2,0
2009	7.607	9,9	9,5	0,4	-4,2	-3,8
2010	7.552	7,3	10,5	-3,2	-7,4	-10,6
2011	7.449	10,3	12,4	-2,0	-1,3	-3,4
2012	7.384	8,8	9,9	-1,1	0,7	-0,4

Tassi (calcolati su mille abitanti) del bilancio demografico nel Comune di Regalbuto dal 2002 al 2012

Anno	Saldo Naturale	Saldo Migratorio	Per variazioni territoriali	Saldo Totale	Popolazione al 31/12
2002	-15	46		31	7.764
2003	-17	17	0	0	7.764
2004	-24	-31	0	-55	7.709
2005	0	-9		-9	7.700
2006	-11	-48	0	-59	7.641
2007	-4	-1	0	-5	7.636
2008	-7	-8	0	-15	7.621
2009	3	-32	0	-29	7.592
2010	-24	-56	0	-80	7.512
2011	-15	-10	0	-127	7.385
2012	-8	5	0	-3	7.382

Variazioni del bilancio demografico nel Comune di Regalbuto dal 2002 al 2012

#### Nota 4.

- Europa per i cittadini
- Promuovere la cittadinanza europea e migliorare le condizioni per la partecipazione civica e democratica a livello europeo;
- Stimolare il dibattito, la riflessione e il networking relativo alla memoria, la storia dell'Unione, l'identità e lo scopo per cui è stata creata;
- Incoraggiare la partecipazione democratica e civica dei cittadini a livello dell'Unione Europea, sviluppando la consapevolezza dei cittadini sulle strategie politiche e i processi decisionali dell'Unione Europea, in modo tale da promuovere le opportunità di impegno sociale e il volontariato a livello europeo.
- Life Plus: azione per l'ambiente e il clima

Il programma "LIFE: azione per l'ambiente e per il clima" (2014-2020) sostituisce il precedente Programma LIFE+ (2007-2013) ed ha un ruolo significativo nell'attuazione dei principali interventi legislativi dell'Unione europea in campo ambientale, quali le direttive "habitat" e "uccelli" e la direttiva quadro in materia di acque. Tra le principali caratteristiche del nuovo programma "LIFE" si possono citare:

1. la creazione di un nuovo sottoprogramma per l'azione in campo climatico;
2. una definizione più chiara delle priorità in relazione ai programmi pluriennali adottati in consultazione con gli Stati membri;
3. nuove possibilità di attuare i programmi su più larga scala mediante "progetti integrati" che aiutino a mobilitare ulteriori fondi a livello europeo, nazionale o privato per conseguire obiettivi in materia di ambiente o clima.

#### • Meccanismo per collegare l'Europa

Il Programma "Meccanismo per collegare l'Europa" sostituisce i precedenti programmi "TEN-T; TEN-E, Marco Polo II", rendendo possibili la preparazione e la realizzazione di progetti di interesse comune nel quadro delle reti transeuropee (TEN), delle politiche nei settori dell'energia, dei trasporti e delle telecomunicazioni. Difatti, il suo scopo è contribuire alla costruzione di nuove infrastrutture o al miglioramento di quelle esistenti nel campo dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni. Tale programma è suddiviso in tre strand tematici o aree tematiche, i cui obiettivi specifici variano da strand a strand:

#### 1.Strand1: Trasporti:

- Eliminare le strozzature, accrescere l'interoperabilità ferroviaria, realizzare i collegamenti mancanti e migliorare le tratte transfrontaliere;
- Garantire nel lungo periodo sistemi di trasporto sostenibili ed efficienti per consentire la decarbonizzazione dei mezzi di trasporto;
- Accrescere l'integrazione, l'interconnessione e l'interoperabilità dei servizi di trasporto migliorando nel contempo l'accessibilità alle infrastrutture di trasporto;

#### 2.Strand 2: Energia:

- Accrescere la competitività promuovendo l'ulteriore integrazione del mercato interno dell'energia e l'interoperabilità transfrontaliera delle reti elettriche e del gas;
- Migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico nell'Unione ;
- Utilizzo di energie rinnovabili e sviluppo di reti energetiche intelligenti

#### 3.Strand 3: Telecomunicazioni:

- Reti a banda larga veloci e ultraveloci;
- Servizi digitali paneeuropei
- Programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale

Il programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale mira ad aumentare la coerenza dell'azione dell'UE in materia di occupazione e aree sociali. Dopo la crisi del 2008 i cittadini europei devono affrontare molte sfide: l'elevata disoccupazione, la frammentazione del mercato